



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO ROMANO GUARDINI

VRTN01500C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO ROMANO GUARDINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3 del 10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/09/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

3 Aspetti generali

4 Priorità desunte dal RAV

7 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

8 Piano di miglioramento

12 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

14 Aspetti generali

16 Insegnamenti e quadri orario

17 Curricolo di Istituto

21 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

24 Moduli di orientamento formativo

27 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

30 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

34 Valutazione degli apprendimenti

35 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

37 Aspetti generali

38 Modello organizzativo



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo turistico Romano Guardini nasce nel 1980 per volere della Diocesi di Verona, nella persona di Monsignor Giuseppe Amari, allora vescovo della città. La sede era all'interno del centro Monsignor Carraro. Nel 2003 la direzione passa all'istituto Lavinia Mondin gestito dalle Sorelle della Misericordia. L'ultimo passaggio, il 1° settembre 2012, ci vede entrare a far parte della Cooperativa Sociale Cultura e Valori di Verona che interviene per dare sostegno a un patrimonio educativo delle scuole paritarie cattoliche che rischiava di disperdersi. Da quel momento la sede si trova in Via Madonna del Terraglio, 18, a Verona, all'interno del comprensorio scolastico Don Nicola Mazza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola, con classi di numerosità ridotta, permette percorsi didattici personalizzati e un monitoraggio attento degli apprendimenti. Il contesto socio-economico è stabile e la composizione culturale omogenea (2,9% studenti stranieri), favorendo una comunicazione efficace. Gli studenti presentano discreti livelli di partenza e la scuola può attivare interventi inclusivi mirati per chi ha difficoltà a vari livelli e tipologie.

Vincoli:

La limitata numerosità può ridurre alcune attività di gruppo e/o progetti; la quota significativa di studenti con bisogni educativi speciali richiede interventi costanti; la relativa omogeneità socio-culturale limita le esperienze interculturali; la copertura parziale dell'indice ESCS (60%) rende più difficile pianificare interventi mirati su differenze socio-economiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto urbano nel quale si trova l'istituto presenta un tessuto economico diversificato e vocazione turistica, rete di enti locali e associazioni, possibilità di collaborazioni per PCTO e/o progetti culturali; la zona è ben servita dai mezzi pubblici, permettendo anche agli studenti provenienti dalla provincia di raggiungere agevolmente la scuola.

Vincoli:

Alcune risorse del territorio possono risultare più difficilmente accessibili agli studenti che vivono nelle zone più distanti dalla scuola.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Edificio unico, sicuro e accessibile; buona dotazione di spazi per lo svolgimento dell'attività sportiva; dotazioni digitali di base presenti (aula informatica con 20 postazioni)

Vincoli:

disponibilità limitate di tecnologie

Risorse professionali

Opportunità:

Elevata stabilità ed esperienza del personale, in particolare del Coordinatore didattico e di alcuni docenti; continuità organizzativa e didattica; competenze professionali consolidate.

Vincoli:

Nessuno



Aspetti generali

Il nostro Istituto intende promuovere e sostenere il percorso di crescita e di miglioramento degli alunni, in una prospettiva dinamica, rafforzando l'organizzazione interna in sinergia con le famiglie e il contesto locale e le sue potenzialità, promuovendo attività e manifestazioni in collaborazione con Istituzioni italiane e straniere, enti, associazioni, partner, esperti esterni provenienti dal mondo della cultura e delle professioni.

Finalità complessive:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società.
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.
- Realizzazione di una scuola aperta alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione e attenta all'inclusione.
- Garanzia delle pari opportunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il monitoraggio e la rilevazione dei risultati degli studenti per incrementare l'efficacia didattica e supportare interventi mirati per il successo formativo.

Traguardo

Tutti i percorsi disciplinari e trasversali saranno monitorati sistematicamente con strumenti digitali o cartacei entro il termine di ciascun quadrimestre.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali e rafforzando le competenze di base e trasversali.

Traguardo

Tutti gli studenti partecipano attivamente a percorsi didattici mirati alla comprensione del testo, ragionamento matematico e competenze linguistiche in Inglese.

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti (linguistiche, digitali, matematiche, sociali e civiche, imprenditoriali, di apprendimento autonomo) in coerenza con il curricolo e i percorsi PCTO.

Traguardo

Miglioramento della capacità degli studenti di lavorare in gruppo, risolvere problemi e prendere iniziative misurato tramite valutazioni interne ed esterne.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la preparazione degli studenti per il successo nel percorso post-scolastico, garantendo il completamento del percorso formativo con competenze spendibili in ambito universitario, professionale e sociale.

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti che proseguono con successo negli studi universitari o percorsi di istruzione e formazione post-secondaria di almeno il 10%. Incremento dell'occupabilità degli studenti nel settore turistico e dei servizi correlati, misurato tramite monitoraggi post-diploma.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e positivo, in cui studenti, personale e famiglie collaborino per favorire la partecipazione, la sicurezza e il benessere di tutti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

Traguardo

Riduzione di episodi di disagio, conflitti o abbandono scolastico del 10%. Tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA) partecipano pienamente alle attività curriculare e PCTO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Monitorare per migliorare: ambienti di apprendimento orientati al successo formativo

Il percorso di miglioramento è finalizzato a strutturare ambienti di apprendimento efficaci e condivisi, capaci di supportare il monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti. Attraverso l'adozione di strumenti comuni di rilevazione e analisi dei risultati, sia digitali sia cartacei, i docenti potranno osservare in modo continuo i progressi degli alunni e progettare interventi didattici mirati di recupero e potenziamento. Il percorso promuove una cultura della valutazione formativa e della riflessione collegiale, al fine di incrementare l'efficacia dell'azione didattica e favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il monitoraggio e la rilevazione dei risultati degli studenti per incrementare l'efficacia didattica e supportare interventi mirati per il successo formativo.

Traguardo

Tutti i percorsi disciplinari e trasversali saranno monitorati sistematicamente con strumenti digitali o cartacei entro il termine di ciascun quadri mestre.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Strutturare un ambiente di apprendimento condiviso e funzionale al monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti, attraverso l'adozione di strumenti comuni (digitali e/o cartacei) per la rilevazione, l'analisi e la documentazione dei risultati di apprendimento, al fine di orientare la progettazione didattica e gli interventi di recupero e potenziamento.

● Percorso n° 2: Competenze in azione: percorsi curricolari per il miglioramento degli esiti INVALSI

Il percorso di miglioramento mira a rafforzare le competenze di base e trasversali in Italiano, Matematica e Inglese attraverso una progettazione curricolare condivisa e coerente. Mediante attività didattiche mirate, prove comuni e momenti di monitoraggio sistematico, il percorso intende migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI e ridurre la distanza rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, favorendo una partecipazione attiva e consapevole degli studenti ai processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali e rafforzando le competenze di base e trasversali.

Traguardo



Tutti gli studenti partecipano attivamente a percorsi didattici mirati alla comprensione del testo, ragionamento matematico e competenze linguistiche in Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere il curricolo maggiormente coerente, verticale e orientato allo sviluppo delle competenze chiave rilevate dalle prove INVALSI, attraverso una progettazione didattica condivisa e l'utilizzo sistematico di strumenti di valutazione comuni, al fine di potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e monitorare in modo efficace i progressi degli studenti.

● Percorso n° 3: Benessere e inclusione: costruire ambienti di apprendimento positivi

Il percorso di miglioramento è finalizzato a promuovere un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e partecipativo, capace di prevenire situazioni di disagio e favorire il benessere di tutta la comunità scolastica. Attraverso pratiche didattiche inclusive, azioni di collaborazione con famiglie e territorio e interventi di supporto mirati, il percorso intende ridurre episodi di conflitto e abbandono scolastico e garantire la piena partecipazione degli studenti con BES e DSA alle attività curricolari e ai percorsi PCTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e positivo, in cui studenti, personale e famiglie collaborino per favorire la partecipazione, la sicurezza e il benessere di tutti.

Traguardo

Riduzione di episodi di disagio, conflitti o abbandono scolastico del 10%. Tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA) partecipano pienamente alle attività curriculare e PCTO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare un ambiente di apprendimento inclusivo, sicuro e collaborativo, attraverso la progettazione di azioni condivise di prevenzione del disagio, l'adozione di pratiche didattiche inclusive e il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e territorio, al fine di favorire il benessere, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Cultura e Valori MULTI Si-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Cultura e Valori MULTI Si-STEM" si propone di intervenire con diverse proposte didattiche sulla rete di scuole della Cooperativa Sociale Cultura e Valori, ente gestore delle scuole stesse. Il progetto intende lavorare su tre ambiti: - L'implementazione delle STEM, che vedrà coinvolte le nostre scuole primarie, sec. di I e di II grado; - L'implementazione del MULTlinguismo, che interesserà le scuole sec. di I grado e, più approfonditamente, la scuola sec. di II grado "Romano Guardini", capofila del progetto; - L'attività di Orientamento, sempre per ITE Guardini (in vista dei possibili percorsi universitari, ITS e mondo del lavoro) e per le Sec. di I grado (in vista della scelta scolastica delle sec. di II grado). Il pensiero che guida l'intero progetto prevede un graduale intervento nei diversi cicli scolastici. Si parte dalla scuola primaria mediante un approccio ludico, curioso e costruttivo alle attività STEM, stimolando la curiosità delle bambine e dei bambini, la loro capacità operativa e creativa; nelle scuole sec. di I grado le attività STEM, sempre proposte con metodologie di lavoro laboratoriali, creative e di loro interesse, saranno affiancate da alcuni moduli dedicati ad ampliare l'orizzonte sulle lingue straniere e, nelle classi conclusive del ciclo di studio, all'orientamento scolastico; nella scuola



sec. di II grado, capofila del progetto, saranno proposte le stesse attività (STEM, Multilinguismo e Orientamento), con una attenzione particolare alle ore dedicate al Multilinguismo.

Importo del finanziamento

€ 72.022,76

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	134
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	11
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	4



Aspetti generali

Date le caratteristiche socio-economiche, imprenditoriali e geografiche della città di Verona e della sua Provincia, il turismo è considerato un settore fondamentale nell'economia del territorio, in virtù delle sue risorse artistiche e culturali, da curare e valorizzare, nonché un orizzonte dalle molteplici opportunità lavorative e professionali, da conoscere e promuovere.

In una prospettiva di sempre maggiore terziarizzazione della società globale, il mondo del lavoro offre, a partire da una chiave europea ed internazionale, importanti opportunità proprio per i diplomati nell'ambito turistico. Pertanto la formazione del perito turistico è connotata da una solida base culturale, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

Nel piano di studi i saperi delle diverse discipline si integrano con l'obiettivo di sviluppare le capacità comunicative, relazionali, organizzative e gestionali. Fondamentali sono la conoscenza delle lingue straniere, delle discipline economico-giuridiche, le tecniche di comunicazione scritta e verbale e l'utilizzo delle adeguate strumentazioni informatiche.

Il digital marketing è diventato più che una necessità. L'abilità di comunicare in modo efficace, usando gli strumenti digitali è ormai una competenza basilare richiesta da tutti i tipi di aziende. Per tale motivo l'Istituto R. Guardini ha rinnovato la propria offerta formativa e a partire dall'anno scolastico 2022/2023 è stata introdotta la curvatura "digital marketing". Fin dal primo anno, un'ora alla settimana è dedicata all'acquisizione delle competenze di base e vengono insegnate le tecniche più moderne, tra le quali la creazione di contenuti, la promozione sui social network, l'email marketing, la creazione di siti web e l'eCommerce.

L'Istituto "Romano Guardini" si propone infine di sviluppare la capacità di lavorare sia in modo autonomo che all'interno di un gruppo. Infatti, attraverso le discussioni in classe, i lavori di gruppo, l'esposizione delle ricerche, gli allievi possono interagire tra di loro e con il docente. Inoltre, attraverso la partecipazione agli Organi collegiali (assemblee di classe, d'Istituto e Comitato studentesco) gli studenti possono inserirsi attivamente nella vita e nelle attività della scuola, costruendo quel bagaglio personale e collettivo di vita civile e democratica necessario per la formazione umana. A tale scopo i nostri studenti hanno inoltre l'opportunità di effettuare qualificati stage lavorativi in Italia prendendo contatto con il mondo del lavoro.

Per preparare lo studente ad una qualificata professionalità, il nostro Istituto mira a promuovere



l'autonomia dell'individuo, un'accurata formazione culturale e un atteggiamento di accoglienza verso l'altro.

Il diplomato nell'Istituto "Romano Guardini" è in grado di:

- orientarsi e inserirsi nella realtà economica e lavorativa del territorio;
- conoscere almeno tre lingue straniere;
- coniugare le competenze scolastiche con quelle professionali;
- dimostrare capacità relazionali, nel confronto culturale di valori e tradizioni;
- avere competenze operative, organizzative e gestionali;
- essere consapevole del proprio ruolo sociale in termini di diritti e doveri.





Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di Educazione civica prevede lo sviluppo di almeno 33 ore, durante le quali ogni docente del Consiglio di Classe realizza attività mirate, affrontando le diverse aree previste in base alle caratteristiche del gruppo classe e alle specifiche esigenze formative.





Curricolo di Istituto

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO ROMANO GUARDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Romano Guardini è una scuola paritaria e si pone a servizio della formazione. Come tale essa è regolata dalle leggi dello Stato e dalle disposizioni vigenti e mira alla formazione di persone culturalmente preparate a vivere in modo autonomo e responsabile nella società in cui sono storicamente immerse.

“Educare significa che io do a quest'uomo coraggio verso sé stesso. Che gli indico i suoi compiti ed interpreto il suo cammino, non i miei. Che lo aiuto a conquistare la libertà sua propria” (Romano Guardini).

L'Istituto Romano Guardini si propone come luogo di continuità formativa dell'adolescente e del giovane, ponendolo al centro di tutte le iniziative didattiche e culturali, nella consapevolezza che ogni individuo è portatore di ricchezza per la costruzione di una società futura sempre più umana.

L'itinerario formativo è centrato sulla qualità della relazione tra studente e cultura: un rapporto necessariamente dialettico, in cui il mondo interiore del giovane s'incontra con l'esperienza storica, di pensiero, tradizioni e interpretazioni della vita che costituiscono il patrimonio della società di oggi. In questo orizzonte, la cultura diventa strumento formativo con cui educare i giovani all'autonomia di pensiero e di giudizio, e alla responsabilità del proprio agire.

La scuola è tesa alla promozione della persona nella completezza dei suoi aspetti fisici, intellettivi, affettivi, sociali e spirituali. È richiesta nei docenti non solo la competenza specifica nella disciplina di insegnamento, ma anche un'adeguata preparazione didattico-pedagogica e la capacità di essere agente di formazione e figura di riferimento valoriale.



Seguendo l'insegnamento del teologo Romano Guardini, consideriamo la collaborazione tra tutte le forze educative, insegnanti, educator, studenti, genitori, un punto fondante del nostro agire.

L'Istituto Romano Guardini si qualifica come scuola cattolica.

I principi fondamentali

1. Uguaglianza

L'erogazione dei servizi scolastici e formativi prescinde da ogni tipo di discriminazione. Tutti i componenti del personale operante nell'Istituto sono impegnati secondo le proprie competenze, a rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico.

2. Accoglienza e integrazione

L'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alle classi iniziali e agli studenti di nazionalità straniera, attraverso opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni di tutti i componenti del personale. Al centro della nostra azione c'è la formazione professionale e umana degli allievi nel pieno rispetto dei loro diritti e interessi.

3. Centralità dello studente

Lo studente è una persona da accompagnare nella crescita e nella scoperta della ricchezza interiore di cui è dotato. Va valorizzato in ogni suo aspetto umano, ponendo particolare attenzione alla sua storia e ai suoi ritmi di crescita. Da qui deriva il clima educativo della scuola, che pone le diverse componenti in un reciproco atteggiamento di ascolto, di accoglienza, di solidarietà, di comprensione, di rispetto.

4. Dialogo e relazione

Ogni docente opera nell'Istituto con il fine preciso di creare un sereno clima di lavoro in classe e nel contesto generale della scuola. Pertanto, la cura delle relazioni interpersonali,



improntate sulla ascolto e il dialogo, diventa la modalità preferenziale attraverso la quale coinvolgere e rendere protagonista ogni studente della propria crescita umana e culturale.

Al fine di promuovere una cultura inclusiva e favorire il successo formativo e personale di tutti gli studenti attraverso interventi mirati, il nostro Istituto si avvale, inoltre, del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

5. Partecipazione, efficienza e trasparenza

Nel perseguire i fini educativi e culturali previsti dal presente Piano, l'Istituto sollecita la partecipazione effettiva di tutte le componenti della comunità scolastica.

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, sarà favorita l'adesione a eventi e manifestazioni culturali di valore formativo o professionalizzante.

Le attrezzature scolastiche della scuola potranno essere messe a disposizione di Enti ed associazioni operanti sul territorio alle condizioni che saranno di volta in volta concordate e al di fuori dell'orario di utilizzo del servizio scolastico.

Al fine di promuovere ogni forma di trasparenza, l'Istituto Romano Guardini garantisce la massima semplificazione delle procedure di segreteria ed un'informazione completa circa le attività educative e didattiche.

6. Regolarità della frequenza

L'Istituto prende ogni misura utile ad evitare la dispersione, i fallimenti scolastici, le difficoltà emergenti nella fase di passaggio al livello superiore dell'istruzione o di inserimento nel mondo del lavoro. Il controllo della regolarità della frequenza non si limita ad una meccanica registrazione delle assenze e dei ritardi ed all'esame fiscale delle motivazioni addotte dagli allievi, ma si esplica attraverso interventi preventivi nei confronti della disaffezione per la scuola che abitualmente precede l'abbandono e la dispersione. In tale azione ci si avvale della cooperazione dei genitori ai quali si chiede di non giustificare richieste esplicite di mancata frequenza se non quando ci siano reali e comprovate motivazioni di salute o familiari.



7. Collaborazione con la famiglia

I genitori hanno il diritto-dovere costituzionale di “mantenere, istruire ed educare i figli” (art. 30). Questo compito, che non si esaurisce nell’ambito domestico, li pone come i principali responsabili dell’educazione dei propri figli e per questo sono coinvolti, attraverso gli organismi collegiali preposti, direttamente nella gestione organizzativa e strutturale.

Per favorire una crescita comune, la scuola organizza durante l’anno scolastico, specifici momenti formativi per i genitori, assemblee di classe in cui docenti e genitori possono confrontarsi e discutere insieme sul cammino formativo che gli studenti stanno percorrendo, e alcuni momenti di festa che coinvolgono genitori, studenti ed insegnanti.

8. Libertà di insegnamento e aggiornamento del corpo docenti

Nell’Istituto Romano Guardini la libertà d’insegnamento si esercita attraverso il rispetto delle personalità e del diritto ad un’equilibrata formazione culturale dell’alunno, si realizza all’interno di progetti educativi e didattici elaborati dai docenti nel quadro più ampio dei progetti di Istituto e della programmazione generale del Collegio docenti e messa definitivamente a punto dai Consigli di classe. L’Istituto Romano Guardini favorisce e promuove l’esercizio del diritto-dovere all’aggiornamento e alla formazione del proprio personale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
ROMANO GUARDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto “Mobilità Studentesca Internazionale”

L'Istituto promuove il progetto di Mobilità Studentesca Internazionale con l'obiettivo di sostenere e accompagnare gli studenti e le loro famiglie nella scelta di intraprendere un periodo di studio all'estero , della durata variabile (anno scolastico, semestre o trimestre), presso scuole secondarie di pari grado in Paesi europei .

Questa opportunità, riconosciuta all'interno del percorso scolastico, mira a:

- Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche , con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche attraverso l'applicazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- Valorizzare percorsi formativi personalizzati , in grado di rispondere alle esigenze educative e di crescita individuale degli studenti;
- Rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante aperta , capace di dialogare attivamente con le famiglie, il territorio e la dimensione internazionale della formazione;
- Stimolare l'acquisizione di competenze trasversali , interculturali e di cittadinanza globale,



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

fondamentali per l'orientamento post-diploma e per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Cultura e Valori MULTI Si-STEM

○ Attività n° 2: Mini-stay all'Ester

L'Istituto organizza soggiorni studio di una settimana all'Ester, rivolti agli studenti delle classi del triennio. I mini-stay includono:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Corso intensivo di lingua straniera L2 presso scuole accreditate;
- Sistemazione in famiglie ospitanti per un'esperienza culturale e linguistica immersiva;
- Visite guidate e attività culturali, con momenti di apprendimento non formale e di socializzazione internazionale.

Queste esperienze sono progettate per potenziare le competenze linguistiche e favorire l'autonomia, il confronto interculturale e la motivazione allo studio delle lingue.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- soggiorni linguistici durante l'anno scolastico

Destinatari

- Studenti



Moduli di orientamento formativo

**Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
ROMANO GUARDINI**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Percorso di orientamento formativo e consapevolezza di sé**

Il modulo di orientamento formativo si inserisce nel solco della tradizione educativa salesiana e del Metodo Preventivo di don Bosco. L'attività è realizzata con il supporto di un esperto in ambito psicologico e prevede la somministrazione di due strumenti di valutazione. Il primo, l'IST 2000, è finalizzato all'individuazione della struttura attitudinale degli studenti; il secondo, il test proiettivo di Wartegg, consente di esplorare le modalità con cui gli alunni investono le proprie energie nel progetto di realizzazione personale. Il percorso si conclude con un colloquio individuale, finalizzato sia alla restituzione dei risultati emersi sia al supporto degli studenti nel processo di crescita e sviluppo personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	7	0	7



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Essere parte del gruppo: cooperazione e partecipazione attiva**

Il modulo è finalizzato a incentivare la riflessione sui principi di cooperazione e compartecipazione all'interno del gruppo classe. Nel corso dell'anno scolastico, la classe è coinvolta nel progetto "Qual è la mia parte?", condotto con il supporto di un esperto in ambito psicologico. Attraverso l'utilizzo di tecniche di conduzione delle dinamiche di gruppo, il percorso mira a favorire negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo attivo e determinante nel contesto di classe e a promuovere una riflessione, sia personale sia nel piccolo gruppo, sulle modalità di interazione che possono contribuire alla costruzione di un clima di benessere relazionale. Le attività proposte intendono inoltre evidenziare come il benessere dell'intera classe dipenda dall'assunzione di responsabilità di ciascun membro nei confronti del gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	6	6	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Essere parte del gruppo: cooperazione e partecipazione attiva**

Il modulo è finalizzato a incentivare la riflessione sui principi di cooperazione e compartecipazione all'interno del gruppo classe. Nel corso dell'anno scolastico, la classe è coinvolta nel progetto "Qual è la mia parte?", condotto con il supporto di un esperto in ambito psicologico. Attraverso l'utilizzo di tecniche di conduzione delle dinamiche di gruppo, il percorso mira a favorire negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo attivo e determinante nel contesto di classe e a promuovere una riflessione, sia personale sia nel piccolo gruppo, sulle modalità di interazione che possono contribuire alla costruzione di un clima di benessere relazionale. Le attività proposte intendono inoltre evidenziare come il benessere dell'intera classe dipenda dall'assunzione di responsabilità di ciascun membro nei confronti del gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	6	6	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Stage formativo presso una struttura ricettiva alberghiera

Il contesto di partenza vede gli studenti del III° anno dell'Istituto Tecnico Economico-indirizzo Turismo "Romano Guardini" coinvolti nel progetto di PCTO in ambito turistico.

Svolgono un periodo di stage formativo presso una struttura ricettiva di Verona (centro e provincia) con il ruolo di Addetto alla Reception (Front-office).

Obiettivi formativi:

- mettere in pratica quanto studiato nel corso dell'anno scolastico
- confrontarsi con la realtà lavorativa
- saper interagire e comunicare con i colleghi e i responsabili della struttura
- relazionarsi anche con clienti stranieri

TUTOR INTERNO

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/genitori);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere.



TUTOR ESTERNO

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

Durante il percorso formativo svolto al terzo anno i ragazzi vengono preparati in funzione dello svolgimento del tirocinio particolarmente nelle seguenti materie:

DTA: procedure accoglienza cliente check in/out, conoscenza dei servizi della struttura (pulizie, ristorazione e pernottamento), documentazione inherente il servizio.

LINGUE STRANIERE: Inglese - Tedesco - Spagnolo (linguaggio tecnico commerciale scritto/parlato)

ARTE E TERRITORIO: Conoscenza del proprio territorio di appartenenza dal punto di vista storico- artistico e culturale (siti museali, attrazioni di interesse turistico, percorsi tematici)

Definizione dei tempi e dei luoghi

Lo stage, della durata di 4 settimane, per la durata di 150 ore si svolge a conclusione dell'anno scolastico (indicativamente a cavallo tra il mese di giugno e luglio)



Utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking

Conoscenza della versione Educational del gestionale d'albergo "5 stelle" e dei diversi portali di OTA più utilizzati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere dell'esperienza si svolge con il confronto continuo con il tutor interno.

Al termine dell'attività di PCTO, tutor esterno, interno e studente compilano una scheda di valutazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Uscite Didattiche sul Territorio: Un'Esperienza Formativa Integrata

All'interno del percorso formativo del nostro Istituto, le uscite didattiche sul territorio rappresentano un elemento fondamentale e strutturato dell'offerta formativa, svolgendo una funzione didattica e orientativa di grande rilievo. La nostra scuola organizza regolarmente visite guidate e uscite didattiche a Verona e provincia, sul Lago di Garda e in diverse località del Nord Italia, con l'obiettivo di offrire agli studenti esperienze concrete e significative nei luoghi di maggiore interesse storico, culturale, artistico e paesaggistico del nostro territorio. Queste attività sono strettamente collegate agli obiettivi dell'indirizzo turistico e contribuiscono allo sviluppo di competenze specifiche in ambito: - Turistico-culturale, attraverso l'analisi diretta dell'offerta turistica locale e nazionale, l'osservazione delle strutture ricettive, dei beni culturali e paesaggistici, e delle dinamiche del settore; - Linguistico-comunicativo, grazie all'impiego di lingue straniere durante le visite, sia attraverso l'uso di materiali didattici dedicati sia tramite il confronto diretto con guide turistiche e operatori del settore; - Relazionale e professionale, mediante il contatto diretto con realtà operative del comparto turistico e con figure professionali che operano nei servizi di accoglienza, promozione e gestione turistica. Le uscite didattiche sono sempre precedute da un'attività di preparazione in aula e seguite da momenti di riflessione e rielaborazione critica, anche in lingua straniera, con l'obiettivo di consolidare le competenze trasversali e rafforzare il collegamento tra teoria e pratica. Tali attività si inseriscono nel più ampio progetto di una didattica esperienziale e attiva, che mira a formare studenti consapevoli, competenti e pronti ad affrontare le sfide del settore turistico, sia a livello locale che internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti (linguistiche, digitali, matematiche, sociali e civiche, imprenditoriali, di apprendimento autonomo) in coerenza con il curricolo e i percorsi PCTO.

Traguardo

Miglioramento della capacità degli studenti di lavorare in gruppo, risolvere problemi e prendere iniziative misurato tramite valutazioni interne ed esterne.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e positivo, in cui studenti, personale e famiglie collaborino per favorire la partecipazione, la sicurezza e il benessere di tutti.

Traguardo

Riduzione di episodi di disagio, conflitti o abbandono scolastico del 10%. Tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA) partecipano pienamente alle attività curriculari e PCTO.



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di risolvere problemi, prendere iniziative, pianificare attività e gestire tempi e risorse durante le esperienze pratiche. Capacità di analizzare contesti turistici e culturali, comprendere dinamiche operative e proporre soluzioni o idee concrete. Gli studenti dimostrano capacità di prepararsi autonomamente alle attività, raccogliere informazioni, rielaborarle criticamente e produrre elaborati finali (report, presentazioni, materiali multimediali).

Destinatari

Altro

● Educare al rispetto, all'autenticità e alla relazione

L'Istituto propone un percorso di educazione all'affettività e alle relazioni, rivolto alle classi dalla I alla V e differenziato per fasce d'età. Il progetto, realizzato con il supporto di un esperto in ambito educativo-psicologico, mira a promuovere la crescita personale delle studentesse e degli studenti, lo sviluppo della consapevolezza emotiva e relazionale e l'adozione di comportamenti responsabili nelle relazioni e nell'uso dei media digitali. Attraverso metodologie attive e momenti di riflessione guidata, il percorso favorisce il rispetto di sé e dell'altro, l'autenticità nelle relazioni e la costruzione di un clima di benessere personale e collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Il progetto favorisce il benessere personale e relazionale degli studenti, promuovendo consapevolezza emotiva, gestione dei confini, rispetto e responsabilità reciproca. A livello di gruppo classe, sostiene un clima più inclusivo, collaborativo e positivo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO ROMANO GUARDINI -
VRTN01500C

Criteri di valutazione comuni

Si allega

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il successo formativo attraverso azioni inclusive diffuse di recupero e potenziamento, l'utilizzo di strumenti compensativi e criteri di valutazione condivisi, nonché iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti e studenti, con il coinvolgimento di famiglie e territorio.

Punti di debolezza:

Scarsa partecipazione alle proposte extracurricolari proposte e quindi non realizzabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring





Aspetti generali

L'Istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in due periodi, un trimestre (settembre-dicembre) e un pentamestre (gennaio-giugno).

Al termine del trimestre, al rientro dalle vacanze natalizie, la scuola offre, agli studenti che presentano delle carenze, la possibilità di recuperare per poter affrontare nel modo migliore il pentamestre.

Il Dirigente scolastico, pur non essendo il legale rappresentante, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomia nel ruolo di coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.

I docenti si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre